

Principali Commesse affidate all'Istituto e/o dallo stesso lavorate nel corso del 2004			
Attività	Ente	Annualità	Importo Commessa
Convenzione Triennale Agriquote 2003-2005	MiPAF	2004	€ 606.231,67 oltre IVA
Accordo di Programma Triennale 2003-2005	MiPAF	2004	contributo di € 8.800.000,00 pari al 99% della spesa ammissibile di € 8.888.888,89
Conv. Sistema Informativo Settore Pesca	MiPAF D.G. Pesca	2004	€ 1.620.000 IVA compresa
Conv. Monitoraggio Informatizzazione e Controllo delle Ricerche	MiPAF D.G. Pesca	2004	€ 151.420 oltre IVA
Programma di Assistenza Tecnica all'Osservatorio delle Politiche Strutturali - 2003/2004	MiPAF	2004	€ 250.000 pari al 95% della spesa ammessa di € 263.158,00
Programma di Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura	MiPAF	2004	€ 644.687 pari al 99% della spesa ammessa di € 651.199
Programma "ONILFA - Attività di Comunicazione e Pubblicizzazione"	MiPAF	2004	contributo di € 250.000 pari al 99% della spesa ammessa di € 252.525,26
Monitoraggio dei Consorzi Agrari	MiPAF	2004	contributo di € 300.000 pari al 99% della spesa ammissibile di € 303.030,30
Formazione dei Funzionari del Mipaf	MiPAF	2004	€ 250.000 (IVA comp.)
Programma "Manuale Buone Pratiche Commerciali per la filiera Ortofrutticola"	MiPAF	2004	contributo di € 100.000 pari al 99% della spesa ammissibile di € 105.260
Piano di Lavoro per i Progetti Pilota sulle Rintracciabilità nelle filiere: Oli extravergini e Cereali destinati alla panificazione	MiPAF	2004	contributo di € 900.000 pari al 95% della spesa ammissibile di € 947.368,40
Progetto Speciale "Osservatorio Nazionale sugli Spumanti	MiPAF	2004	contributo di € 280.234,35 pari al 99% della spesa ammissibile di € 283.065
Programma Interregionale per la Comunicazione ed Educazione Alimentare - Anno 2004	MiPAF	2004	contributo di € 2.500.000 pari al 95% della spesa ammissibile di € 2.625.000
Piano Agrumi - mis. 7.1.4 - Comunicazione e Promozione - IV annualità	MiPAF	2004	contributo di € 3.000.000 pari al 99% della spesa ammissibile di € 3.030.303
Programma Interregionale "Promozione Commerciale sui Mercati Esteri - Biennio 2003/2004	MiPAF	2004	contributo di € 3.990.000 pari al 95% della spesa ammissibile di € 4.200.000

Servizi di riordino fondiario per la riqualificazione delle strutture produttive agricole

I servizi di riordino fondiario per la riqualificazione delle strutture produttive riguardano:

- interventi finanziari diretti alla costituzione di efficienti imprese agricole, in coerenza della normativa comunitaria, effettuati anche nell'ambito dei programmi regionali di attuazione del regolamento comunitario per lo sviluppo rurale (miglioramento delle strutture produttive e prepensionamento);
- interventi finanziari diretti al consolidamento e al potenziamento della struttura produttiva delle aziende, mediante l'ammodernamento e l'ampliamento delle stesse in conformità della normativa per la formazione della proprietà contadina e all'interno di Piani regionali intesi a favorire il ricambio generazionale e la trasparenza e mobilità del mercato fondiario;
- servizi finanziari per il miglioramento delle aziende ai sensi dell'articolo 30 della legge del 26 maggio 1965, n. 590, in particolare la prestazione di garanzie fidejussorie nell'ambito del credito agrario agevolato e la concessione di finanziamenti agevolati per l'attuazione di interventi di miglioramento fondiario.

Nel corso del 2004 sono state sviluppate le seguenti attività:

- attività fondiaria;
- espropri e servitù;
- cancellazione patto di riservato dominio;
- privatizzazione terreni pubblici;
- costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria alle imprese agricole ed alle loro forme associative;
- riassegnazione terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto.

Il 2004 ha registrato un aumento di produttività considerevole, sia in termini di numero di procedimenti definiti sia in termini di valori di acquisto dei terreni. Complessivamente nel corso del 2004 sono state effettuate n. 415 operazioni di acquisto e n. 449 assegnazioni contro le 622 complessive del 2003. Di seguito viene analizzata l'attività relativa al riordino fondiario di cui al regime di aiuto

n. 110/2001/Italia ed alle convenzioni con le Regioni, evidenziando innanzitutto che le stipule relative ai soli atti di acquisto terreni hanno consentito di raggiungere complessivamente la somma di Euro 118.861.257,62.

Convenzioni con le Regioni

Nel corso del 2004 sono state svolte specifiche attività volte a favorire la collaborazione con le Regioni e con le diverse Istituzioni che hanno manifestato l'intenzione di avviare specifici rapporti di collaborazione con ISMEA. In particolare si segnala l'azione svolta per favorire la privatizzazione dei terreni pubblici, come nel caso della Regione Friuli/Venezia Giulia della Regione Lazio e della Regione Lombardia, oltre alle attività di consulenza svolte per il Ministero dell'Economia per l'attuazione di specifiche operazioni di privatizzazione dei terreni di proprietà dello Stato.

Si riporta di seguito un quadro dettagliato delle diverse convenzioni:

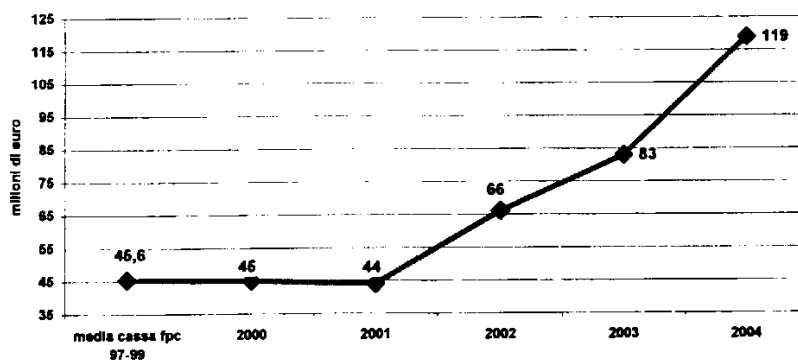
- Convenzione REGIONE SICILIANA: in via di completamento attività di stipula per iniziative eleggibili in base al bando 2003 (40 mln euro stipulato su 57 mln euro eleggibili); è in corso di pubblicazione da parte della Regione il bando 2005;
- Convenzione REGIONE SARDEGNA: completata la fase di start up per la quale è in corso la verifica regionale; a seguito approvazione PRFR sarà pubblicata da parte della Regione il bando 2005;
- Convenzione REGIONE CALABRIA: il Piano regionale di ricomposizione fondiaria predisposto da ISMEA è stato approvato dalla Giunta regionale;
- Convenzione REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA: sono state realizzate tutte le fasi di acquisto ed assegnazione dell'azienda da privatizzare (circa 700 Ha per un valore complessivo di circa 8 mln euro). In relazione al buon esito del "Progetto Fossaloni", si sta definendo con la Regione una convenzione quadro con ISMEA per lo svolgimento di una comune azione nell'ambito del settore fondiario regionale (in particolare sul tema delle privatizzazioni);
- Convenzione REGIONE TOSCANA; sono state concluse le attività di stipula 2004 ed è stata attivata la convenzione per il 2005;
- Convenzione GEPRALAZIO: si stanno avviando le prime verifiche aziendali per l'attività di privatizzazione 2005; atto integrativo alla convenzione base con GEPRALAZIO;

- Convenzione UMBRIA: Piano regionale di ricomposizione fondiaria;
- Convenzione MOLISE si stanno definendo le attività di stipula 2005;
- Convenzione PUGLIA: nelle more della definizione dello schema di convenzione (regime 110/2001; privatizzazioni; services valutativo per la Regione). L'ISMEA fornisce già l'assistenza nelle stime fondiarie connesse all'attuazione della misura investimenti aziendali del POR Puglia.

Attività fondiaria

L'attività relativa al riordino fondiario di cui al regime di aiuto n. 110/2001/Italia ed alle convenzioni con le Regioni evidenzia come già detto che le stipule relative ai soli atti di acquisto terreni hanno consentito di raggiungere complessivamente la somma di Euro 118.861.257,62. I dati confermano, inoltre, l'incremento del numero di nuove iniziative pervenute in attuazione del regime di aiuto n. 110/2001 (+ 18 % rispetto al 2003). L'attività post assegnazione 2004 è stata incentrata principalmente sulla conclusione dei procedimenti deliberati nel corso del 2003.

Il trend positivo di tale dato nel periodo 2000-2004 esprime il progressivo miglioramento nell'operatività dell'ISMEA.



I dati riportati nella tabella seguente, relativi alle stipule degli atti di acquisto e assegnazione terreni, mettono in evidenza i risultati operativi ottenuti dall'Istituto nel corso del 2004. Tali dati confrontati con quelli del 2003, evidenziano che il numero ed il valore delle stipule si sono incrementati di circa il 34,3%. Il dato dell'attività fondiaria è complessivo rispetto ai diversi Sezionali di Bilancio e al Bilancio per la gestione dei fondi provenienti dalla Convenzione con la Regione Sardegna).

I 415 investimenti fondiari hanno presentato un' ampiezza media di circa 27,3 ettari ciascuno ed un investimento per iniziativa di circa 286.412,7 euro.

	Numero Procedure	Superficie Ettari	Importi Euro
Stipule 1/1 - 31/12/2003	309	8.257	81.462.198
Stipule 1/1 - 31/12/2004	415	11.320,4	118.861.257,62
Incremento in valore assoluto (2004 su 2003)	106	3.063,4	37.399.059,62
Incremento in % (2004 su 2003)	+34,3%	+ 37,1%	+ 45,9%

La Corte evidenzia un notevole miglioramento delle performance operative con n. 548 procedure definite in fase di istruttoria tecnica (rispetto alle n. 307 del 2003) consentendo di migliorare i rapporti con l'utenza. L'Istituto nel corso dell'anno ha definito tutte le valutazioni estimative relative al 2003, mentre per il 2004 sono stati definiti tutti i procedimenti completi di documentazione (corrispondenti a circa il 50% di quelli pervenuti nel corso dell'anno). La Corte rileva inoltre che, a fronte del completamento dell'istruttoria tecnica, resta consistente il numero di procedure ancora da stipulare, pari a circa 96 milioni di Euro, a causa dei ritardi da parte degli utenti nella presentazione della documentazione necessaria per il rogito notarile.

Espropri e servitù

I dati relativi al settore espropri confermano il buon andamento delle procedure e del conseguente incasso degli indennizzi. Infatti, rispetto agli 892.432,51 euro stipulati, ISMEA ha incassato 151.090,55 euro a titolo proprio.

Nel corso del 2005, compatibilmente con le disponibilità dei diversi Enti esproprianti, l'Istituto dovrà procedere alla stipula degli atti di esproprio e/o di asservimento, dove per asservimento si intende la costituzione di diritti di servitù, deliberati nel 2004 e non ancora definiti.

Cancellazione patto di riservato dominio

Nell'esercizio in esame sono state definite n. 327 posizioni che hanno consentito un incasso anticipato per oltre 24 milioni di euro. Altri effetti positivi per l'Istituto sono conseguenti alla chiusura di particolari fattispecie operative (con rinuncia a sentenza, con fidejussione, con finanziamento straordinario, ecc.).

A tale proposito si segnala in particolare che solo un 20% fa riferimento a procedure a fine ciclo (e quindi con limitato incasso), mentre oltre il 40% dei casi riguarda operazioni tra i 10 e i 19 anni dall'assegnazione e quindi ad alto valore di riscatto (oltre 21 milioni di Euro).

Costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria alle imprese agricole ed alle loro forme associative

Nell'esercizio 2004 sono state stipulate n. 9 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 2.140.000 e sono state deliberate n. 14 ulteriori garanzie fidejussorie a favore della proprietà diretto coltivatrice, per un importo complessivo di Euro 2.879.900.

Nell'anno 2004 non sono state onorate fidejussioni, mentre per riscatto anticipato sono state estinte n. 3 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 433.679.000.

Terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto

I terreni da ricollocare sul mercato attraverso la vendita per asta pubblica al 31 dicembre 2004 ammontano a n. 10 posizioni per un totale di Ha 295 e di Euro 2.426.939. Nell'anno 2004 sono stati esperiti:

- n. 12 esperimenti di asta pubblica, per un valore complessivo di euro 2.730.108,44 e di Ha 373,06. A fronte delle predette procedure d'asta è stato aggiudicato n. 1 fondo di Ha 1,70 per un valore di euro 154.845,54;
- n. 9 esperimenti di asta (II tentativo) per un valore complessivo di euro 2.119.060,59 e di Ha 350,37. A fronte delle predette procedure sono stati aggiudicati n. 3 fondi per Ha 110,77 e per un valore complessivo di euro 851.498,98.

Privatizzazione terreni pubblici

Nell'ambito delle attività fondiarie, particolare attenzione è stata posta all'attivazione dei processi di privatizzazione dei terreni pubblici, in considerazione dell'importanza strategica per il settore agricolo. Nel corso del 2004 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- | | | |
|---------------------------------|------------------------------------|-------------|
| • ASL n. 11 di Vercelli | sup. Ha 41,5 - prezzo di acquisto | € 669.999 |
| • ASL n. 11 di Vercelli | sup. Ha 39,0 - prezzo di acquisto | € 645.000 |
| • Regione Friuli Venezia Giulia | sup. Ha 623,3 - prezzo di acquisto | € 7.680.000 |

Nel corso del 2004, l'Ismea ha quasi completato la dismissione dei terreni pubblici di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia nell'agro di Fossalon di Grado, che la legge regionale 20 agosto 2003, n. 15, ha affidato all'Istituto.

Per quanto riguarda la Regione Lazio, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2004, n. 25, è stata approvata la convenzione quadro tra l'ISMEA e la Comunità delle Aziende Unità Sanitarie Locali del Lazio. Ulteriori sviluppi operativi nel campo delle privatizzazioni sono attesi nel corso del 2005, sia attraverso nuove operazioni con gli Enti sopra menzionati sia con nuovi Enti come la GEPR Lazio.

Realizzazione e promozione di strumenti per la gestione del rischio d'impresa

I servizi in argomento, come previsto dall'articolo 2, lettera d) del D.P.R. n. 200/2001, sono finalizzati alla costituzione, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, di "forme di garanzia creditizia e finanziaria per strumenti e servizi informativi, assicurativi e finanziari alle imprese agricole ed alle loro forme associative, volti a ridurre i rischi inerenti alle attività produttive di mercato, a favorire il ricambio generazionale, a contribuire alla trasparenza e alla mobilità del mercato fondiario rurale anche sulla base di programmi con le regioni e ai sensi dei regolamenti comunitari".

Nell'esercizio 2004, per quanto riguarda i servizi informativi e assicurativi alle imprese agricole ed alle loro forme associative volti a ridurre i rischi inerenti alle attività produttive di mercato, sono state sviluppate le seguenti attività:

- rilevazioni di mercato per la definizione dei prezzi unitari massimi dei prodotti agricoli, degli allevamenti bovini e delle strutture assicurabili al mercato agevolato; il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in base a quanto disposto dall'articolo 127, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, decreta i prezzi unitari massimi dei prodotti assicurabili al mercato agevolato sulla base delle rilevazioni effettuate dall'ISMEA;
- gestione e implementazione della "Banca dati sui rischi agricoli", di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 18 luglio 2003; la Banca dati raccoglie tutti i dati e le informazioni di carattere statistico, assicurativo, economico e normativo che riguardano la natura, le cause, la dimensione economica e le modalità di gestione del rischio in agricoltura, zootecnia, pesca e acquicoltura;
- supporto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la determinazione dei parametri assicurativi per il calcolo del contributo pubblico sulla spesa relativa alla copertura assicurativa agevolata;

l'ISMEA ha il compito di definire gli elementi statistico-assicurativi per la determinazione dei parametri di riferimento;

- supporto al Ministero delle Politiche Agricole e forestali per la predisposizione del "Piano riassicurativo agricolo annuale". L'Istituto fa parte con propri rappresentanti della Commissione Tecnica che elabora proposte per il Piano Assicurativo Agricolo Annuale, in base a quanto disposto dal decreto legislativo n. 102/2004;
- gestione del "Fondo di Riassicurazione dei Rischi", istituito dall'articolo 127 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ed approvato con decisione SG(2003)D/230498 del 10 luglio 2003 della Commissione Europea.

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente Relazione, è stata inoltre sviluppata anche la realizzazione di strumenti e servizi finanziari per il settore agroalimentare. In particolare, sono state sviluppate le seguenti attività:

- è stato realizzato il rapporto "Agricoltura e Credito", nel quale sono state analizzate le problematiche delle aziende agricole ad accedere al credito bancario o ad altre fonti di finanziamento;
- è stata avviata l'analisi per lo sviluppo di un modello di valutazione del rischio di credito per le aziende agricole e agroalimentari italiane. L'obiettivo è quello di sviluppare modelli specifici per le piccole e medie imprese agricole e per le cooperative. A tale scopo è stata realizzata una partnership esclusiva con una società, leader mondiale nel settore;
- considerato che il "Fondo di investimento nel capitale di rischio", istituito dall'articolo 66, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è stato approvato con Decisione (2004)169 del 3 febbraio 2004 della Commissione Europea, nel corso del 2004 sono stati definiti i criteri, le modalità e le procedure per l'accesso al fondo ed è stata avviata una attività di divulgazione agli utenti;
- per quanto riguarda la Sezione speciale del Fondo Interbancario di Garanzia (FIG) di cui all'articolo 17, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per l'operatività si è in attesa della relativa decisione comunitaria di autorizzazione.

5 Analisi della gestione

Il bilancio consuntivo 2004 redatto dall'ISMEA nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente fornisce la rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico, e consente il confronto con i risultati del precedente esercizio evidenziando l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel corso dell'esercizio in esame.

Il bilancio 2004 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente il 29 aprile 2005, nei termini previsti dall'articolo 7, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 200/2001.

Il bilancio di esercizio è stato certificato da una Società di Revisione come previsto dell'articolo 13 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto ed è stato approvato con

nota prot. n. 90446 - 90604, del 12 luglio 2005, dal Ministero delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Al fine di valutare l'andamento della gestione dell'esercizio 2004, si analizzano nei paragrafi successivi, i risultati della gestione economica, della gestione patrimoniale e della gestione finanziaria.

L'ISMEA, al fine di assicurare un ulteriore e più ampio controllo sulle informazioni contenute nelle banche dati, ha affidato ad una Commissione esterna - appositamente nominata con determinazione del Direttore Generale del 10 marzo 2004, n. 99, e presieduta da un Dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze - l'accertamento della congruità della contabilità degli "assegnatari", nonché la congruità della documentazione cartacea e il dato informatico che costituisce il dato contabile stesso. In particolare i lavori della struttura dell'Istituto, verificati dalla predetta Commissione, hanno riguardato

- calcolo degli interessi di mora;
- calcolo degli interessi di preammortamento ;
- calcolo degli interessi di mora per esercizi precedenti;
- crediti v/assegnatari per terreni retrocessi;
- debiti v/assegnatari per terreni retrocessi (conto "sospesi");
- "assistenze";
- caricamento incassi ante 1985, in quanto non visibili nella banca dati e, quindi, non gestibili ai fini dell' eventuale loro trattamento informatico.

La gestione economica

Si riportano i seguenti prospetti relativi al conto economico.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE ESA AL 31.12.2004	SEZIONALE RIORD FONDARIO AL 31.12.2004	SEZIONALE REGIONE TOSCANA AL 31.12.2004	SEZIONALE REGIONE MOLISE AL 31.12.2004	SEZIONALE MONTAGNA AL 31.12.2004	TOTALE SEZION RIORD FONDARIO TOSCANA E ESA - MOLISE	SEZIONALE SERVIZI INFORM AL 31.12.2004	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2004	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2003
A - VALORE DELLA PRODUZIONE									
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	621.649	108.668.955	7.487.344	0		116.777.948	11.757.870	128.535.818	109.370.647
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0	0		0	0	0	0
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0				0	14.352.437	14.352.437	4.145.599
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0		0	0	0	0
5. Altri ricavi e proventi		0	0	0		0	0	0	0
* vari		2.894.173	0	0		2.894.173	56.322	2.950.495	2.285.379
* contributi in conto esercizio		0	0	0		0	0	0	0
Totale Valore della Produzione	621.649	111.563.128	7.487.344	0		119.672.121	26.166.629	145.838.750	115.001.625
B - COSTI DELLA PRODUZIONE									
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0				0	132.606	132.606	165.417
7. Per servizi		0	0	0		0	0	0	0
a) per l'acquisizione delle informazioni		0	0	0		0	6.246.422	6.246.422	6.591.878
b) per l'elaborazione delle informazioni		0	0	0		0	402.333	402.333	384.300
c) per la diffusione delle informazioni		0	0	0		0	2.230.118	2.230.118	2.374.681
d) per la valorizzazione delle attività		0	0	0		0	7.960.361	7.960.361	6.477.684
e) altri servizi		0	0	0		0	0	0	0
f) per la gestione dei mutui		102.844.402	7.224.024			110.068.426	0	110.068.426	82.116.622
g) altri servizi per attività di riordino fondiario		1.048.027	0			1.048.027	0	1.048.027	1.703.101
8. Per godimento di beni di terzi	0	183.892.429	7.224.024	0		111.116.453	16.059.234	127.975.687	99.648.266
a) affitto locali uffici		629.736	0	0		629.736	319.205	948.941	875.530
b) canoni di noleggio		32.105	0	0		32.105	33.200	65.305	12.278
9. Per il personale	0	661.841	0	0		661.841	352.485	1.014.246	947.808
a) salari e stipendi		2.123.175	0			2.123.175	3.087.625	5.210.800	5.764.856
b) oneri sociali		598.507	648			599.155	836.995	1.436.150	1.525.611
c) trattamento di fine rapporto		189.742	267			190.009	280.639	470.648	530.096
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0			0	0	0	0
e) altri costi		506.830	2.492			509.342	607.294	1.116.636	2.204.459
10. Ammortamenti e svalutazioni	0	3.418.274	3.407	0		3.421.681	4.812.553	8.234.234	10.025.022
a) ammortamento delle immoz. immateriali		18.696	647	0		19.343	300.374	319.717	405.698
b) ammortamento delle immoz. materiali		38.801	0	0		38.801	255.536	294.337	346.367
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0	0		0	0	0	0
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0	0		0	0	0	0
	0	57.497	647	0		58.144	555.910	614.054	752.065

VOCI DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE ESA AL 31.12.2004	SEZIONALE RIORD FONDIARIO AL 31.12.2004	SEZIONALE REGIONE TOSCANA AL 31.12.2004	SEZIONALE REGIONE MOLISE AL 31.12.2004	SEZIONALE MONTAGNA AL 31.12.2004	TOTALE SEZION RIORD FONDIARIO TOSCANA E ESA-MOLISE	SEZIONALE SERVIZI INFORM AL 31.12.2004	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2004	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2003
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-3.506.696	0	0		-3.506.696	1.172	-3.505.524	-2.798.943
12 - Accantonamenti per rischi	545.397	17.227.661	335.065	0		18.108.123	146.942	18.255.065	19.951.175
13 - Altri accantonamenti		50.000	0	0		50.000	50.000	100.000	794.413
14 - Oneri diversi di gestione			0	0					
a) funzionamento organi sociali		145.827	0	0		145.827	46.685	192.512	535.338
- consulenti legali		255.415	0	0		255.415	88.073	343.488	475.521
- uso locali uffici		282.194	0	0		282.194	192.792	474.986	471.282
- altre spese generali		826.721	45	0		826.766	325.670	1.152.436	761.210
b) altri oneri di gestione (fiscali)		135.084	0	0		135.084	33.215	168.299	166.566
	0	1.645.241	45	0	0	1.645.286	686.435	2.331.721	2.409.917
Totale Costi della Produzione	545.397	123.446.247	7.563.188	0	0	131.554.832	23.597.257	155.152.089	131.895.140
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	76.252	-11.883.119	-75.844	0		-11.882.711	2.569.372	-9.313.339	-16.093.515
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15 - Proventi da partecipazioni	0	0	0	0		0		0	0
16 - Altri proventi finanziari:									
- Interessi attivi bancari	60.009	2.032.719	65.983	5.464	116.183	2.280.360	605.405	2.885.855	1.662.503
- Interessi attivi v/assegnatari		28.871.672	230.755	0		29.102.427	0	29.102.427	28.936.742
- Crediti d'imposta		0	0	0		0	0	0	0
- Crediti diversi		0	0	0		0	40.915	40.915	31.014
17 - Interessi e altri oneri finanziari:									
- Interessi passivi bancari	-56	-2.783	-56	-56	-56	-3.007	-1.254	-4.261	-10.358
- interessi passivi moratori		-18.505	0	0		-18.505	-4.590	-23.095	-23.385
- differenze cambi	-40	0	0	0		-40	10	-39	474
Totale proventi e oneri finanziari	59.904	30.883.103	296.682	5.408	116.129	31.361.226	640.576	32.001.802	30.596.990
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
18 - Rivalutazioni		0	0	0			0		
19 - Svalutazioni		0	0	0			0	0	-63.165
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	-63.165
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI									
20 - Proventi									
- proventi straordinari	1.129.344	150.485	0	0		1.279.829	40.724	1.329.553	794.606
- plusvalenze		50	0	0		50	0	50	1.701
- sopravvenienze attive	16.615	13.194.659	66	0		13.211.340	142.880	13.354.220	3.026.858
21 - Oneri									
- oneri straordinari		0	0	0		0	0	0	0
- minusvalenze		0	0	0		0	0	0	0
- sopravvenienze passive	-13.244	-9.294.763	0	-5		-9.308.012	-223.755	-9.531.767	-1.220.096
Totale delle partite straordinarie	1.132.715	4.050.431	66	-5	0	5.183.207	-31.151	5.152.056	2.603.069
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.268.871	23.050.415	220.904	5.403	116.129	24.661.722	3.178.797	27.840.519	17.043.379
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio		209.465	211	0	0	209.676	1.380.220	1.589.896	640.856
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.268.871	22.840.950	220.693	5.403	116.129	24.452.046	1.798.577	26.250.623	16.402.523

Il consuntivo dell'esercizio 2004, che riassume i risultati dell'attività dell'ISMEA, si è chiuso con un utile dopo le imposte di Euro 26.250.623, dopo avere effettuato accantonamenti prudenziali per Euro 18.355.065, ammortamenti per Euro 614.054 oltre ad imposte e tasse per Euro 1.589.896.

A tale risultato hanno concorso in misura consistente le "sopravvenienze attive" pari ad Euro 13.354.220 e gli interessi attivi verso assegnatari, pari ad euro 29.102.427.

Nel corso dell'esercizio 2004 si è concluso, come detto, il lavoro di verifica dell'intera banca dati contabile, per l'allineamento con la documentazione cartacea. Il lavoro, operato dalla struttura sin dal 7 marzo 2000, anno di accorpamento della Cassa per la Formazione della proprietà contadina nell'ISMEA, è stato verificato e validato dalla Commissione nominata con Determinazione direttoriale n. 99/2004.

I maggiori crediti accertati nel complesso sono iscritti nelle sopravvenienze attive per Euro 13.354.220 e sono così ripartiti:

- a) per attività connesse alla verifica da parte della Commissione menzionata dianzi, Euro 11.575.744;
- b) per minori costi accertati per notai, professionisti, etc rispetto a quanto imputato negli esercizi precedenti, per Euro 481.424;
- c) per ricavi determinati dal rimborso del costo dei notai, relativi a stipule effettuate in esercizi precedenti, in applicazione della convenzione con la Regione Siciliana per l'attuazione della misura 4.11 del relativo Programma operativo regionale (P.O.R.) per Euro 820.961. Tale misura, infatti, prevede che sul piano di ammortamento dell'agricoltore non gravino i costi notarili, liquidati con fondi pubblici e, pertanto, rimborsati ad ISMEA per attività realizzate ante esercizio 2004; di conseguenza detta somma è di competenza degli anni precedenti;
- d) per interessi relativi a pratiche rientrate in bonis per effetto della "rinuncia agli effetti della sentenza" per Euro 459.476;
- e) per il sezionale ESA Euro 16.615;

I risvolti economici della revisione effettuata dalla predetta Commissione, essendo afferenti a partite ante 2004, trovano riscontro:

- nelle sopravvenienze attive (relativamente ai crediti per capitale residuo verso gli assegnatari) per Euro 11.575.744

- nelle sopravvenienze passive (relativamente alle rimanenze di magazzino per terreni retrocessi) per Euro 8.959.966.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, come evidenziato nella Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- **i consumi di materie e acquisti di servizi esterni**, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 27.576.271, passando da Euro 100.372.465 del 2003 a Euro 127.948.736 dell'esercizio 2004. Detto valore è costituito dai costi produttivi, nonché dai costi fissi di gestione e dai costi sostenuti per l'acquisto di materie prime al netto delle variazioni di magazzino. Infatti:
 - *i costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione) ammontano per l'esercizio 2004 a Euro 2.331.721;
 - *i costi per il godimento beni di terzi* ammontano nell'esercizio 2004 a Euro 1.014.246;
 - *i costi per servizi* ammontano per l'esercizio 2004 a Euro 127.975.687;
 - *la voce "Variazioni delle rimanenze"* di Euro -3.372.918, come detto, è stata determinata contrapponendo le rimanenze finali di Euro 52.011.866 con le rimanenze iniziali (pari a quelle rilevate a fine esercizio 2003) di Euro 57.466.308, aggiornate per Euro 8.959.966 a fronte della rivisitazione delle consistenze.
Detta voce è comprensiva dei costi per l'acquisto di materiali di consumo che ammontano per l'esercizio 2004 a Euro 132.606.

Il valore dello stato patrimoniale riporta il valore effettivo del magazzino alla fine dell'anno 2004, come riscontrato a conclusione dei lavori della Commissione.

Infatti, al 31 dicembre 2004, le variazioni finali, pari ad Euro 52.011.866, risentono dell'effetto della verifica della Commissione per Euro -8.959.966 (sopravvenienze passive), nonché dell'effetto della variazione di competenza dell'anno per Euro 3.505.524.

Rimanenze terreno iniziale	57.466.308
Variazione iscritta nelle sopravvenienze passive	-8.959.966
Differenza	48.506.342
Valore inventariale delle rimanenze finali al 31 dicembre 2004	-52.011.866
Valore della variazione delle rimanenze al netto dei costi per l'acquisto di materiali di consumo pari ad euro 132.606	3.505.524

Il mancato interessamento della voce sottoposta a rettifica con le sopravvenienze passive, avrebbe potuto contravvenire alla regola della competenza e della chiarezza per quanto riguarda le variazioni delle rimanenze. Infatti una allocazione delle sopravvenienze passive nella voce "variazione delle rimanenze" avrebbe comportato un diverso risultato del valore definito come "differenza tra il valore e costi della produzione".

Le variazioni delle rimanenze decrementano il valore dei "consumi di materie e acquisti dei servizi esterni" e sono al netto dei costi per l'acquisto di materiali di consumo.

Inoltre, tra i costi della produzione trova collocazione **il costo del lavoro** che è pari a Euro 8.234.234 rispetto a Euro 10.025.023 dell'esercizio 2003. Per l'analisi di tale voce ed il raffronto con l'esercizio precedente si rimanda allo specifico paragrafo "Risorse Umane":

- **il valore aggiunto**, che rappresenta la differenza fra il valore della produzione e i consumi di materie e acquisti di servizi esterni, passa da Euro 15.429.160 nel 2003 a Euro 17.890.014;
- **il margine operativo lordo (M.O.L.)**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto, è positivo per Euro 9.655.780 (contro Euro 5.404.138 del 2003). Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio (consumi di materie e acquisti di servizi esterni e costo del lavoro), esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti;
- **il risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, registra un valore di -9.313.339 Euro a fronte di -16.156.680 Euro dell'esercizio precedente. Il risultato operativo, come detto, benché ancora negativo, migliora per oltre il 42,3%, influenzato anche dall'incremento del valore della produzione e tiene conto della scelta di istituire i "Fondi di accantonamento per rischi", pari a Euro 18.355.065, nonché dall'appostazione degli interessi sulle rate dei piani di ammortamento non sulla voce "ricavi", ma sulla voce "proventi e oneri finanziari";
- **i proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro 32.001.802, si riferiscono per la quasi totalità agli interessi sulle rate dei piani di ammortamento relativamente agli interventi di riordino fondiario.

Ciò chiarisce il dato negativo del risultato operativo che viene così, di fatto, compensato;

- **il risultato dell'esercizio prima delle imposte** registra un utile di Euro 27.840.519;
- **il risultato dell'esercizio**, infine, dopo le imposte, è pari a Euro 26.250.623, a fronte di un utile di Euro 16.402.523 per l'esercizio 2003.

L'andamento della gestione economica nell'esercizio considerato è rappresentato dallo schema riportante l'analisi dei risultati reddituali, oltre ad ulteriori tabelle esplicative.